



Comune di Campiglia Marittima (LI)

**Ufficio  
Controllo di Gestione**

***R*eferto**  
per l'anno  
**2 0 0 5**

## Premessa

Al termine dell'esercizio 2005, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, il Settore finanze ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica, coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica dell'ente;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto del patto di stabilità, dei limiti dei cui al D. L. 168/2004 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna).
- una **sesta**, diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

**1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2005****1.1 Dati Generali**

Il Comune di Campiglia Marittima (LI) ha una popolazione di 12.780 abitanti alla data del 31.12.2005.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 4 settori, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	4	Altri:	103	Totale:	107
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	4	Altri:	93	Totale:	97
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	7				

## 1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel nostro ente è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati che sono supportati dai funzionari del Settore finanze in mancanza di addetti specifici:

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	0
- Controlli di gestione	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	0

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

### 1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, ma per carenza di personale non è stato attivato un ufficio specifico.

Con riferimento alla raccolta dei dati si segnala che i servizi informatizzati sono collegati da una rete locale; il modulo utilizzato per il controllo di gestione **non è** integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione vengono utilizzati appositi software informatici; i report periodici di controllo saranno distribuiti **mediante l'ausilio di apposita rete intranet a cura dell'ufficio finanze.**

Obiettivi specifici sono attribuiti ai dirigenti dal PEG, anche con valenza intersettoriale. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie e dal Nucleo di valutazione dei dirigenti. La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, mensilmente e in sede di verifica degli equilibri di bilancio .

Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari ed il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative. Le rilevazioni sono particolarmente impegnative per garantire il rispetto del Patto di stabilità' monitorato dal Collegio dei revisori per i flussi di cassa.

### **1.2.2 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile**

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

L'ufficio di ragioneria ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi sottoposti al Dirigente del settore finanze in bozza per la Giunta ed il Consiglio. Consiste nella verifica della consistenza degli stanziamenti necessari al finanziamento della spesa, la verifica dell'incidenza sul bilancio di eventuali minori entrate e il controllo fiscale sugli atti. In tal senso il collegio dei revisori ha invitato i Dirigenti a sottoporre al proprio parere consultivo gli atti di approvazione di schemi di convenzioni prima che siano sottoposti all'approvazione del consiglio comunale.

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi; effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali. Esercita, inoltre, una funzione aggiuntiva di carattere consultivo su richiesta e in materie attinenti al proprio incarico.

Il controllo di regolarità amministrativa sugli atti della Giunta, del Consiglio e sulle determinazioni dirigenziali viene esercitato attraverso un parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente che presenta l'atto all'organo collegiale competente.

### 1.2.3 La Valutazione dei dirigenti

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 3 membri esperti in materia e nominati con atto di Giunta comunale n. 144 del 26 novembre 2004.

La valutazione avviene prendendo in considerazione i seguenti fattori proposti dal Nucleo e fatti propri dalla Giunta comunale con atto n.134/2001

Fattori oggettivi:

1. Raggiungimento degli obiettivi e rilevanza strategica in relazione agli obiettivi assegnati;
2. Autonomia gestionale in riferimento alla complessità organizzativa, al grado di standardizzazione dei procedimenti ed al livello di discrezionalità tecnica rimessi alla posizione dirigenziale,
3. Dimensione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
4. Responsabilità formali cui la posizione espone il Dirigente.

Fattori comportamentali:

1. Capacità gestionale e di coordinamento con la struttura
2. Capacità di relazione con l' esterno
3. Capacità e disponibilità a fornire soluzioni e proposte innovative al fine di garantire efficienza e efficacia all' azione amministrativa

Il peso percentuale attribuito alle due categorie di fattori è il seguente:

- Per i fattori oggettivi complessivamente il 50%, ripartito a sua volta nel 70% al primo fattore, 10% al secondo, 10% al terzo e 10% al quarto;
- Per i fattori comportamentali complessivamente il 50% ripartito a sua volta nel 20% al primo fattore, 20% al secondo e 60% al terzo.

In fase di predisposizione del PEG la Giunta comunale individua gli Obiettivi annuali da affidare ai Dirigenti e quelli intersettoriali , successivamente, il NUCleo di valutazione procede al monitoraggio durante l' anno con periodiche riunioni con i Dirigenti e l' Amministrazione. A fine esercizio ogni Dirigente relaziona formalmente sullo stato di attuazione degli obiettivi motivando gli scostamenti e su tale relazione il Nucleo , sentiti gli Assessori , relaziona al Sindaco individuando una griglia di valutazione che produce le percentuali di indennità di risultato liquidabili a ciascun responsabile.



### 1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio è stato approvato in data 21 febbraio 2005 con delibera consiliare n. 9 **non ricorrendo** all'esercizio provvisorio e si componeva oltre che del documento annuale:

- del bilancio pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere dei revisori del conto.

#### 1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione Previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) la leggibilità per programmi **che coincidono alle funzioni e ai servizi delle articolazioni del bilancio distinguendo poi all'interno tra spese correnti, in conto capitale e rimborso prestiti;**

b) di facile lettura per la presenza di tabelle relative agli investimenti con le previsioni triennali.

Si aggiunge ai documenti , un fascicolo informativo di riepilogo che pur non avendo valenza ufficiale e' stato particolarmente apprezzato da Consiglieri e cittadini per chiarezza e comprensibilita' immediata dei dati .

### 1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 29 aprile 2005 con delibera di Giunta n. 56, ha un'articolazione contabile/finanziaria, con obiettivi specifici, allegati alla presente relazione, per i Dirigenti dei rispettivi settori.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
  - orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;

### **1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2005**

La deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 da' atto che alla data del **30 settembre** non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella stessa delibera si da' atto della chiusura dell' esercizio 2004 con un avanzo di amministrazione di Euro 467.219,23 e si finanzia il debito fuori bilancio di euro 1.095.007,05 per causa Enel- Comune di Piombino e altri Comuni contermini mediante alienazione di beni immobili come disposto dall' art. 193 del TUEL.

#### **1.3.4 Il Rendiconto**

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 3 Luglio 2006 con atto n. 37e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e prospetto di conciliazione;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

## 2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

Allegata alla delibera di rendiconto l'Amministrazione ha predisposto apposita relazione che è stata esposta dall'Assessore Genovesi relativamente all'andamento dell'esercizio per ogni settore organizzativo dell'Ente:

### SETTORE FINANZE

#### Servizio contabile

- Progetto SIOPE continua il lavoro per la sperimentazione per il superamento della tesoreria unica ( art 1 comma 79 Legge finanziaria 2005), come sappiamo il nostro Comune è inserito nella sperimentazione.
- Sito FORMEZ , trasmissione dei dati per TIA .
- Indicatori controllo di gestione , trasmissione dei dati alla corte dei conti.
- Elaborazione nuovo patto di stabilità e monitoraggio: finanziaria 2005, certificazione dei flussi di cassa e verifica costante del rispetto dei limiti del patto.
- Verifica andamento di cassa per il pagamento delle spese relative al Titolo I e II che complessivamente garantiscono il rispetto del patto. Per rispettare il patto è necessario monitorare costantemente i flussi di cassa oltre che di competenza, inoltre rispetto agli anni precedenti è stato completamente stravolto il sistema di rilevazione ,non influenzando più, la parte entrate, ma quella delle uscite ( impegni e pagamenti calcolati in riferimento alla media 2001-2003 ).
- Revisione indebitamento. Molti sono stati gli incontri con gli altri Comuni per valutare quale strumento utilizzare allo scopo , andando infine alla firma di una convenzione per la gara associata per l'emissione di BOC , ma la bozza della finanziaria 2006 ha portato alla scelta di non procedere per il mancato ritorno dell'IRPEF ,allora con estrema urgenza abbiamo provveduto alla rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti, tutto questo naturalmente per individuare possibili economie.

#### Servizio tributi

- Servizio affissioni e pubblicità  
L'ente gestore è la società DIGEP su cui abbiamo una funzione continua di controllo e verifica
- Gestione recupero ICI  
Continua il lavoro di liquidazione e accertamento dell'attività di recupero, si stanno inserendo i dati 2001-2002.
- Estimati catastali  
Abbiamo costituito un gruppo di lavoro tra l'Ufficio Tributi ed il settore Assetto del Territorio, mentre per l'elaborazione dei dati è stato affidato con contratto CO.CO.CO. ad un consulente esterno.

#### Servizio economato

- Elaborazione telematica per l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi.
- Gestione assicurazioni
- Gestione servizio farmacia.

#### Servizio personale

- Con la firma della contrattazione aziendale del 16/11/05 si è rinnovato il contratto dei dipendenti. In particolare, per il personale, continua la concertazione a livello di Circondario, sulla piattaforma contrattuale decentrata.

## Settore affari generali

- Pubbliche relazioni e stamperia,
- segreteria e protocollo,
- servizi demografici,
- servizi sistema informativo.

In questo ultimo settore prosegue il lavoro di ammodernamento delle tecnologie informatiche, particolarmente significativa è l'infrastruttura di rete : il cablaggio, il collegamento ADSL , la connettività internet , la posta elettronica , l'integrazione fonica . Tutto ciò unitamente alle politiche di sicurezza e controllo adottate costituiscono un risultato di un significativo lavoro svolto. Particolare attenzione è dedicata ai progetti e-gov,AIDA,PAAS,SMART.

## Settore assetto del territorio ed urbanistica

### Lavori Pubblici

Prosegue il lavoro sul programma dei lavori pubblici, che prevede interventi sulla manutenzione ordinaria e straordinaria.

- Area Termale con i due progetti:
  - 1 progetto di appalto ed esecuzione lavori 2° lotto funzionale , 1° e 2° stralcio. L'intervento prevede la realizzazione dei lavori di infrastrutturazione del parco termale di Venturina.
  - 2 Redazione progetto 2° lotto funzionale 3° stralcio, per la realizzazione del progetto esecutivo dell'ultimo stralcio dell'area termale.
- Interventi per la riqualificazione dell'abitato di Venturina  
Questo progetto si attua per mezzo di programmi pluriennali suddivisi in lotti funzionali, gli interventi del 2005 hanno interessato le aree circostanti Via Indipendenza.
- Centro CIAF di Venturina  
Realizzazione del progetto esecutivo.

Inoltre proseguono i progetti relativi :

- alienazione dei beni,
- esumazione salme ,
- organizzazione servizio antincendio.

### Urbanistica ed edilizia

---

- Nuovo piano strutturale comprensoriale  
La scadenza più importante è la redazione del nuovo Piano Strutturale, elaborato nell'ambito dell'ufficio urbanistica comprensoriale, con l'apporto esterno di alcuni consulenti specialistici ed un consulente scientifico.  
Come sappiamo nel corso del 2004 i Consigli comunali hanno deliberato l'avvio del procedimento di formazione del nuovo piano . Nel 2005 il lavoro è proseguito secondo un cronoprogramma .  
E' ora in corso la presentazione pubblica e la discussione politica , lavoro che precede l'adozione.  
Al Piano Strutturale sono collegati atti di pianificazione contestuali.
- Programma integrato d'intervento  
Il piano è stato redatto e depositato alla Regione Toscana, attualmente si sta lavorando alla definizione delle convenzioni per la cessione delle aree PEEP in diritto di superficie e proprietà .

- Sistema informativo territoriale (S.I.T)  
Prevede l'utilizzo sempre maggiore di metodologie applicate alla progettazione urbanistica ed edilizia.
- Condono edilizio  
Espletamento di tutte le attività connesse.
- Revisione estimi catastali  
Lavoro intersettoriale con lo scopo di rivedere gli estimi catastali delle singole unità immobiliari del territorio comunale che abbiano subito variazioni strutturali. Si sta lavorando alla verifica delle categorie A5 ed A4.
- Affissioni targhe e numeri civici  
Questo intervento rappresenta un proseguimento dei lavori iniziato nel 2003 , attualmente si sta lavorando alla sostituzione delle targhette dei numeri civici.

## **Settore servizi sociali scuola e cultura**

Il livello dei servizi sociali è stato mantenuto in linea con gli obiettivi degli anni precedenti, le modalità di erogazione passano attraverso la gestione associata a livello territoriale in stretta collaborazione con l'azienda USL n°6 e l' Istituto Comprensivo. Vengono mantenuti tutti i progetti quali:

- attività estive,
- ludoteche,
- asilo nido e laboratori pomeridiani,
- scuola.

Nel mese di settembre è stato aperto da parte del Comune un servizio educativo per n°18 bambini dai 3 ai 4 anni.

L'obiettivo complessivo di tutti i progetti è quello di accompagnare la crescita dei nostri ragazzi e prevenire il disagio giovanile.

### Cultura

La collaborazione ormai consolidata con le associazioni del territorio rimane uno dei punti di forza su cui far leva per la realizzazione degli obiettivi legati alla programmazione culturale .

Fra tutti gli eventi programmati APRITIBORGO costituisce la manifestazione di maggior rilievo e visibilità in cui è da sottolineare la preziosa collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Firenze per la gestione artistica dell'evento. Altri progetti portati avanti con il finanziamento regionale L.14/95 sono :

- le giornate medievali
- valorizzazione del fondo antico della biblioteca comunale

Altre iniziative in collaborazione con la Fondazione Toscana Spettacolo sono da ricondurre all'attività teatrale e musicale , gestite attraverso l'associazione Teatro dell'Aglio.

### Attività produttive

E' da segnalare l'accresciuta vivacità della piccola e media impresa che ha trovato nelle aree strategiche di sviluppo della Monaca e di Campo alla Croce risposdenze ai propri bisogni di crescita e consolidamento imprenditoriale. Particolare rilievo è l'adesione che il Comune di Campiglia M.Ma ha dato alla associazione Città della Chianina . Questo consolida nel territorio comunale l'attenzione verso una importante filiera agricola quale quella zootecnica capace di esprimere eccellenze produttive il cui valore è riconosciuto anche fuori il territorio comunale.

## 2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2005 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	612.232,68
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	211.000,00
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	7.130.000,00

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificate, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

La rilevante consistenza della variazione patrimoniale derivada dal fatto che sono state inserite nell' attivo patrimoniale le voci relative agli immobili di proprietà dell' Ente che erano contabilizzati nella gestione della parchi Val di Cornia Spa e che sono stati iscritti , sempre nell' attivo patrimoniale, gli immobili finiti e finanziati dal contributo oneri urbanizzazione (contabilizzati con il metodo della riduzione della corrispondente quota passiva )

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.



**2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria**

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.945.834,98		2.945.834,98
Riscossioni	5.123.836,92	10.563.677,40	15.687.514,32
Pagamenti	4.690.858,91	10.115.615,39	14.806.474,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.378.812,99	448.062,01	3.826.875,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.378.812,99</b>	<b>448.062,01</b>	<b>3.826.875,00</b>
Residui attivi	7.952.109,60	5.144.906,76	13.097.016,36
Residui passivi	11.040.102,36	5.271.556,32	16.311.658,68
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>290.820,23</b>	<b>321.412,45</b>	<b>612.232,68</b>

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

### 2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

<b>IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>	<b>Importo</b>
a) Risultato della gestione	1.171.000,00
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	-424.000,00
d) Proventi ed oneri straordinari	-536.000,00
e) Risultato economico d'esercizio	211.000,00

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria), a riguardo delle quali si segnala che la riduzione del risultato economico complessivo è principalmente collegata alla riduzione di residui attivi che sono confluiti nelle Insussistenze dell' attivo-Gestione straordinaria

### 2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	48.409.000,00	59.298.000,00
b) Passività	34.228.000,00	37.987.000,00
c) Patrimonio netto	14.181.000,00	21.311.000,00

L'incremento del patrimonio netto non è dovuto al risultato di economico dell'esercizio ma è collegato all'aumento del patrimonio attivo per iscrizione di cespiti immobiliari non presenti e per iscrizione di beni finanziati con contributi da oneri urbanizzazione (con riduzione di pari valore nella parte passiva del conto del patrimonio).

### 2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	10.563.677,40
Pagamenti	10.115.615,39
Fondo di cassa al 31 dicembre	448.062,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>448.062,01</b>
Residui attivi	5.144.906,76
Residui passivi	5.271.556,32
<b>TOTALE</b>	<b>321.412,45</b>

A riguardo si segnala che rispetto all' esercizio 2004 la gestione di competenza e' andata concretamente migliorando ( da un passivo di Euro 280.945,40 a un saldo attivo di Euro 321.412,45).

### 2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, **e' stata effettuata** un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, concretizzata in apposite schede predisposte da ciascun Dirigente giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.945.834,98
Riscossioni	5.123.836,92
Pagamenti	4.690.858,91
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.378.812,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.378.812,99</b>
Residui attivi	7.952.109,60
Residui passivi	11.040.102,36
<b>TOTALE</b>	<b>290.820,23</b>

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2003	2004	2005
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	31,14 %	43,92 %	32,75 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2003	2004	2005
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	35,02 %	53,12 %	34,26 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

**Nel corso dell' esercizio 2005 sono state riportati gli indici a valori in linea con l'esercizio 2003 , nell' esercizio 2004 sono stati costituiti stanziamenti di residui attivi /passivi per finanziamento di investimenti da comunita' Europea e Patto territoriale che hanno prodotto movimenti di cassa nell' esercizio successivo.**

## 2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	2.945.834,98		2.945.834,98
Riscossioni	5.123.836,92	10.563.677,40	15.687.514,32
Pagamenti	4.690.858,91	10.115.615,39	14.806.474,30
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.378.812,99	448.062,01	3.826.875,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>3.378.812,99</b>	<b>448.062,01</b>	<b>3.826.875,00</b>

A riguardo si segnala che la consistenza del Fondo di cassa permette all' Ente una agevole gestione dei pagamenti anche qualora ritardi l' incasso delle entrate, le giacenze sono costituite in massima parte da proventi da oneri concessioni edilizie che andranno a finanziare gli investimenti relativi. L'Ente, essendo un Comune sperimentatore SIOPE, ha goduto della apertura di un conto di tesoreria proprio oltre i fondi giacenti in Banca d' Italia ( tesoreria mista).

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	72,16 %	70,39 %	73,76 %

  

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	78,92 %	104,43 %	74,01 %

Gli indici soprariportati confermano che la gestione del bilancio corrente e' efficiente, benché il rispetto del Patto di stabilità abbia comportato un costante monitoraggio dell' andamento della cassa per garantire il rispetto degli obblighi verso i fornitori con i limiti ai pagamenti.

## 2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

**AVANZO 2004 APPLICATO NELL'ESERCIZIO**

Avanzo applicato a Spese correnti	26.207,19
Avanzo applicato per Investimenti	343.076,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>369.283,19</b>

**DISAVANZO 2004 APPLICATO NELL'ESERCIZIO**

Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00
--	------

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2003/2005 è riassunto nella seguente tabella

<b>AVANZO 2002 APPLICATO NEL 2003</b>	<b>AVANZO 2003 APPLICATO NEL 2004</b>	<b>AVANZO 2004 APPLICATO NEL 2005</b>
103.688,76	714.795,83	369.283,19

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 così come riportato nella seguente tabella:

<b>Numero</b>	<b>Data Delibera</b>	<b>Applicazione dell'Avanzo</b>	<b>Importo</b>
101	05/10/2005	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO-CAP.10 ENTRATA	103.279,67
101	05/10/2005	UTILIZZO AVANZO PER INVESTIMENTI-CAP.20 ENTRATA	150.536,33
75	25/07/2005	UTILIZZO AVANZO PER INVESTIMENTI-CAP.20 ENTRATA	89.260,00
122	30/11/2005	UTILIZZO AVANZO NON VINCOLATO- CAP. 40 ENTRATA	26.207,19
<b>Totale</b>			<b>369.283,19</b>

E' quindi rilevabile dai dati sopra riportati la costante presenza di avanzo di amministrazione che viene nella massima parte da fondi per investimenti/vincolati che sono reinseriti nel bilancio corrente Titolo II-Uscita.

**2.2.4 L'Analisi dell'entrata**

La gestione dell'entrata per l'anno 2005, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2005: LA SINTESI DELLE RISORSE</b>	<b>STANZIAMENTI 2005</b>	<b>ACCERTAMENTI 2005</b>	<b>RISCOSSIONI 2005</b>
Entrate tributarie (Titolo I)	7.100.475,92	6.968.599,15	5.165.702,03
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	756.872,97	704.365,93	612.780,69
Entrate extratributarie (Titolo III)	4.472.509,37	4.503.377,06	3.295.565,25
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	6.284.984,26	2.278.441,64	338.474,36
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.316.000,00	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.793.030,00	1.253.800,38	1.151.155,07
<b>TOTALE</b>	<b>21.723.872,52</b>	<b>15.708.584,16</b>	<b>10.563.677,40</b>

Si rileva dal prospetto una rilevante coincidenza tra stanziamenti e accertamenti nella gestione corrente, cio' evidenzia una gestione di bilancio che rispetta i requisiti del TUEL e in specifico quello della veridicita'.Le previsioni del Titolo IV si discostano per la mancata

concessione di finanziamenti e per lo spostamento all' esercizio successivo dell' attivazione del Programma integrato di intervento .  
E' di massima rilevanza la mancata attivazione di ogni tipo di indebitamento .

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2003	2004	2005
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	89,75 %	92,75 %	94,22 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	48,26 %	48,28 %	57,23 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente. Si evidenzia oltre ad una percentuale ottima in generale , l'andamento a crescere dell' indice in esame.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario, pari circa al 57% e in crescita per la costante verifica sulla gestione dell' Imposta comunale sugli immobili.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2003	2004	2005
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	447,44	429,33	600,39
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	369,09	373,30	545,27
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	60,61	43,05	39,98
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	4,13	4,82	5,93

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

La crescita è dovuta alla contabilizzazione al titolo I delle Entrate degli oneri da concessioni edilizie anche a finanziamento degli investimenti come dispone l' Osservatorio della finanza locale.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

È rilevabile la costante diminuzione del contributo erariale.



### 2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali, e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

#### - I.C.I.

Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota ordinaria 6,5%

aliquota seconda casa 7 %

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato crescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

I.C.I.	2003	2004	2005
<b>Accertamenti</b>	2.608.944,49	2.731.717,72	2.792.037,09
<b>Riscossioni</b>	1.491.894,49	1.586.717,72	1.632.037,09

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse e' da imputare alla scadenza a fine dicembre dei versamenti che comporta l' incasso all' esercizio successivo della parte piu' consistente (tramite apposito CCP dell' Ente) mentre altre somme sono versate in tesoreria o incassate presso il Comune con il sistema POS/carta di credito.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.C.I.	2003	2004	2005
$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{N}^\circ \text{ unità immobiliari}}$	0,00	0,00	0,00
$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{N}^\circ \text{ famiglie} + \text{n}^\circ \text{ imprese}}$	0,00	0,00	0,00
$\frac{\text{Proventi I.C.I. prima abitazione}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	36,81 %	35,78 %	35,86 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. altri fabbricati}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	55,60 %	56,58 %	54,04 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. terreni agricoli}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	4,76 %	4,81 %	4,26 %
$\frac{\text{Proventi I.C.I. aree edificabili}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	2,83 %	2,82 %	3,31 %

#### - L'Addizionale su consumo di energia elettrica

Le riscossioni sono state effettuate direttamente dall'ENEL , nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **decescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale energia elettrica	2003	2004	2005
Accertamenti	146.181,12	139.692,98	137.915,19
Riscossioni	146.181,12	121.851,32	129.521,90

#### **- imposta di pubblicita' e diritti sulle pubbliche affissioni**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2003	2004	2005
Accertamenti	40.782,00	38.417,56	46.099,49
Riscossioni	30.786,67	37.085,95	31.099,49

#### **- Addizionale IRPEF**

L'aliquota applicata per l'anno 2005 è stata 0,4%.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **decescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2003	2004	2005
Accertamenti	516.450,00	536.450,00	476.450,00
Riscossioni		0,00	0,00

E' rilevante che una posta così consistente per l' Ente non venga mai riscossa in corso di esercizio almeno in acconto , creando, laddove non ci fossero giacenze di cassa derivanti da altri tipi di risorse ( oneri urbanizzazione), necessita' di copertura anche con anticipazione di cassa.

#### **- Compartecipazione IRPEF**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Compartecipazione IRPEF	2003	2004	2005
Accertamenti	1.321.840,45	1.269.874,55	1.278.550,00
Riscossioni	1.321.840,45	1.269.874,55	1.278.550,00

Si rileva che la voce e' calcolata a livello nazionale integrandola nei trasferimenti erariali.

**- Proventi per i permessi a costruire**

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

<b>Permessi a costruire</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>Accertamenti</b>	834.953,27	2.053.497,29	2.230.613,17
<b>Riscossioni</b>	726.280,55	1.641.579,74	2.091.559,34

**2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti****- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo ordinario	per €.	26.457,79
- fondo consolidato	per €.	241.797,06
- fondo sviluppo investimenti	per €.	129.480,78
- fondo perequativo	per €.	13.757,40

**- Trasferimenti dalla Regione**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

<b>Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE</b>	<b>Importo 2005</b>
TRASFERIMENTO RISORSE PROGETTO INTEGRATO DI AREA	17.173,00
TRASFERIMENTO PER MENSA BIOLOGICA	50.000,00
CONTRIBUTO POLITICHE PER LA SICUREZZA	6.624,58
TRASFERIMENTO RISORSE PER DIRITTO ALLO STUDIO	39.102,98
TRASFERIMENTO PER FUNZIONI DELEGATE PESCA	72,27
TRASFERIMENTO PER FUNZIONI DELEGATE CACCIA	1.594,83
TRASFERIMENTO INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE	64.848,08
<b>Totale</b>	<b>179.415,74</b>

**- Trasferimenti da Organismi Comunitari**

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

<b>Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI</b>	<b>Importo 2005</b>
	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

**- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

<b>Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</b>	<b>Importo 2005</b>
CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	12.000,00
<b>Totale</b>	<b>12.000,00</b>

**2.2.4.3 Le Entrate extratributarie**

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

**- Canoni di depurazione**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **pari a zero** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella, per termine specifica convenzione di depurazione.

Canoni di depurazione	2003	2004	2005
Accertamenti	27.153,80	29.191,94	0,00
Riscossioni	27.153,80	29.191,94	0,00

Il servizio idrico integrato e' gestito dall' ASA spa societa' a cui e' stato affidato dai Comuni della Provincia di Livorno riuniti nell' ATO IDRICO.

**- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2003	2004	2005
Accertamenti	87.681,11	89.726,10	429.598,60
Riscossioni	73.512,05	64.636,38	192.685,42

**- COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

COSAP	2003	2004	2005
Accertamenti	149.654,72	200.661,15	191.710,87
Riscossioni	142.154,72	195.361,15	184.840,98

**- altre entrate extratributarie**

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2003	2004	2005
Accertamenti	3.724.919,12	4.032.312,34	3.882.067,59
Riscossioni	2.989.357,95	3.076.969,82	2.918.038,85

**2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale**

I principali trasferimenti di questo Titolo IV sono riportati nella tabella che segue:

<b>Entrate da trasferimenti di CAPITALE</b>	<b>Importo 2005</b>
Alienazione di beni	1421572,61
Trasferimenti capitale dallo Stato	1958,80
Trasferimenti capitale dalla Regione	615000,00
Riscossione di crediti	239910,23
<b>Totale</b>	<b>2.278.441,64</b>

**2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti**

Con riferimento al titolo V, infine, si segnala che non c'è stata attivazione di alcuna forma di indebitamento.

## 2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Spese correnti (Titolo I)	8.997.387,00	9.110.136,70	10.691.735,51
Spese in conto capitale (Titolo II)	4.103.655,00	9.272.502,42	2.812.533,33
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	561.600,00	602.394,03	629.102,49
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.059.618,00	1.309.642,37	1.253.800,38
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>14.722.260,00</b>	<b>20.294.675,52</b>	<b>15.387.171,71</b>

E' stato riconosciuto e finanziato con proventi da dismissioni immobiliari il debito fuori bilancio di Euro 1.095.000,00 derivante da sentenza per causa ENEL-Comune di Piombino e Comuni contermini allocato al Titolo I -Uscita per la restituzione al Comune di Piombino del contributo incassato dall' Enel.

La variabilita' del Titolo II-Uscita e' causata dalla concessione in tempi diversi di contributi comunitari o statali ( CIPE ) .

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	3.073.576,00	2.997.393,63	4.280.663,55
Funzione 2 - Giustizia	1.511,00	2.001,10	2.228,38
Funzione 3 - Polizia locale	325.356,00	370.048,81	443.237,29
Funzione 4 - Istruzione pubblica	764.455,00	788.896,09	785.052,38
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	255.037,00	274.947,87	297.828,90
Funzione 6 - Sport e ricreazione	72.518,00	71.960,85	66.459,70
Funzione 7 - Turismo	10.680,00	10.542,09	10.142,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	432.475,00	424.565,71	454.623,49
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.021.166,00	1.042.105,47	1.130.124,91
Funzione 10 - Settore sociale	1.102.743,00	1.063.652,09	1.147.168,68
Funzione 11 - Sviluppo economico	249.809,00	219.165,05	179.360,24
Funzione 12 - Servizi produttivi	1.688.061,00	1.844.857,94	1.894.845,99
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>8.997.387,00</b>	<b>9.110.136,70</b>	<b>10.691.735,51</b>

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Personale	3.435.151,00	3.381.775,09	3.493.931,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.780.188,00	1.953.111,58	1.972.960,00
Prestazioni di servizi	1.872.125,00	1.907.870,77	2.166.196,00
Utilizzo di beni di terzi	59.662,00	33.242,83	41.898,00
Trasferimenti	608.592,00	793.789,83	824.319,00
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	696.209,00	602.224,21	485.569,00
Imposte e tasse	317.767,00	303.852,67	345.739,00
Oneri straordinari della gestione corrente	227.693,00	134.269,72	1.361.125,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>8.997.387,00</b>	<b>9.110.136,70</b>	<b>10.691.737,00</b>

Si registra un complessivo contenimento delle spese, con un incremento sul personale dovuto all' applicazione contrattuale e con il finanziamento ad Oneri straordinari del debito fuori bilancio già sopra richiamato. Si rileva la riduzione degli interessi a seguito della Rinegoziazione del debito con la Cassa depositi e prestiti ( con la contemporanea assenza di contrazione nuovi mutui)

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	78.564,00	163.412,38	365.663,75
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.995,00	45.033,09	16.114,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	36.712,00	174.912,58	105.833,18
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	54.224,00	1.900.000,00	9.041,60
Funzione 6 - Sport e ricreazione	101.584,00	154.399,32	69.180,80
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	401.938,00	460.000,00	479.999,95
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.914.373,00	6.022.445,67	826.474,20
Funzione 10 - Settore sociale	120.932,00	244.990,38	897.021,70
Funzione 11 - Sviluppo economico	1.365.000,00	8.031,00	43.204,15
Funzione 12 - Servizi produttivi	27.333,00	99.278,00	0,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>4.103.655,00</b>	<b>9.272.502,42</b>	<b>2.812.533,33</b>

così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti



nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Acquisizione di beni immobili	2.429.563,00	7.778.186,54	2.163.160,00
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	99.502,00	1.144.931,53	68.585,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	106.384,00	101.299,94	224.955,00
Incarichi professionali esterni	223.000,00	45.000,00	12.000,00
Trasferimenti di capitale	81.000,00	101.106,41	103.923,00
Partecipazioni azionarie	1.164.206,00	101.978,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	239.910,00
<b>TOTALE SPESE TITOLO II</b>	<b>4.103.655,00</b>	<b>9.272.502,42</b>	<b>2.812.533,00</b>

Come già evidenziato per la Parte entrata la variabile sugli investimenti è costituita dai finanziamenti da comunità europea e da Patto territoriale ( CIPE ) .

### 2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

#### - Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2003	2004	2005
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	45,92 %	43,73 %	37,22 %

Si rileva la riduzione dell' indice per il contenimento del turn over del personale e la mancata attivazione di nuovi mutui.

#### - Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2003	2004	2005
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo I spesa}}$	7,74 %	6,61 %	4,54 %

Con i finanziamenti pubblici ottenuti e gli oneri concessori sono stati finanziati investimenti che hanno permesso all' Ente di ridurre in maniera consistente l' indice di rigidità'.

#### - Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2003	2004	2005
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	38,18 %	37,12 %	31,98%

#### - Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

<b>INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^\circ \text{ dipendenti}}$	33.350,98	33.817,75	36.019,91

**- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato**

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

<b>INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	10,95 %	7,78 %	6,59 %

L' indice e' conforme alla rilevante Autonomia finanziaria gia evidenziata nell' analisi dell'Entrata

**- Spesa corrente pro capite**

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

<b>INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITALE</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	715,67	719,77	836,60

**- Spesa in conto capitale pro capite**

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

<b>INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITALE</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^\circ \text{ abitanti}}$	326,41	732,60	220,07

**2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi**

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

<b>Servizi connessi agli organi istituzionali</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	261.487,00	292.944,00	302.842,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	10
D) Numero delibere di Giunta	157	166	162
E) Numero delibere di Consiglio	104	119	143
F) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	20,80	23,14	23,70

<b>Amministrazione generale, compreso servizio elettorale</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	467.751,00	547.955,00	541.132,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	10	0	10
D) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	37,21	43,29	42,34

<b>Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	121.956,00	132.758,00	128.260,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero domande evase	215	0	550
D) Numero domande presentate	214	0	590
E) Numero addetti	6	0	4
F) Numero di incarichi professionali	0	0	3
G) Numero istanze di concessione edilizia	134	0	167
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	97	0	143
I) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / I	0,02	0,00	0,04
Efficienza = B / I	9,70	10,49	10,04

<b>Servizi di anagrafe e di stato civile</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	203.997,00	227.384,00	541.132,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	5	5	4
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	2.819	0	5.267
E) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	16,23	17,97	42,34

<b>Servizi connessi con la giustizia</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	2.228,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficienza = B / C	0,00	0,00	0,17

<b>Polizia locale e amministrativa</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	323.356,00	370.049,00	443.237,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	9	10	9
D) Numero automezzi	5	0	3
E) Numero Km percorsi	47.853,00	0,00	52.466,00
F) Numero sanzioni amministrative erogate	2.980	0	7.950
G) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / G	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / G	25,72	29,24	34,68

<b>Protezione civile, pronto intervento, ecc.</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	12.423,00	13.534,00	15.351,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	1
D) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	0,99	1,07	1,20

<b>Istruzione primaria e secondaria inferiore</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	764.455,00	788.896,00	0,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero aule	41	41	0
D) Numero studenti frequentanti	716	716	0
Efficacia = C / D	0,06	0,06	0,00
Efficienza = B / D	1.067,67	1.101,81	0,00

<b>Scuola materna</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	36.051,00	411.108,85	40.696,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	187	185	193
D) Numero aule disponibili al 30.09	7	7	7
E) Numero personale amministrativo	0	0	1
F) Numero personale docente	0	0	8
G) Numero personale non docente	0	0	6
H) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Spesa pro capite = B / H	2,87	32,48	3,18

<b>Istruzione elementare</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	70.200,00	0,00	83.636,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	421	463	273
D) Numero aule disponibili al 30.09	25	25	25
E) Numero personale amministrativo	0	0	3
F) Numero personale non docente	0	0	13
G) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Spesa pro capite = B / G	5,58	0,00	6,54

<b>Istruzione media</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	78.804,00	0,00	86.294,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	344	280	273
D) Numero aule disponibili al 30.09	11	11	11
E) Numero personale amministrativo	0	0	4
F) Numero personale non docente	0	0	8
G) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Spesa pro capite = B / G	6,27	0,00	6,75

<b>Servizi necroscopici e cimiteriali</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	91.058,00	96.638,41	81.531,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficienza = B / C	7,24	7,64	6,38

<b>Acquedotto</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	158.799,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Quantita' acqua erogata in metricubi	0,00	0,00	1.781.185,00
D) Numero abitanti serviti	0	0	0
E) Numero unita' immobiliari servite	0	0	7.326
F) Totale unita' immobiliari	0	0	0
G) Numero addetti	0	0	0
H) Estensione rete di distribuzione in Km	0,00	0,00	85,32
I) Estensione rete di adduzione in Km	0,00	0,00	52,62
J) Numero contatori installati al 31.12	0	0	7.000
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficacia = E / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / C	0,00	0,00	0,09

<b>Nettezza urbana</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	1.326.817,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	7,00
D) Numero unita' immobiliari servite	0	0	8.931
E) Totale unita' immobiliari	0	0	0
F) Quantita' di rifiuti smaltiti in Q.li	0,00	0,00	8.586,00
G) Numero di addetti	0	0	8
Efficacia = C / 7	0,00	0,00	1,00
Efficacia = D / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	0,00	0,00	154,53

<b>Viabilità ed illuminazione pubblica</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	273.535,00	268.020,00	426.934,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Strade illuminate in Km	29,00	29,00	33,00
D) Totale estensione strade comunali in Km	85,00	0,00	157,00
E) Numero punti luce	0	0	1.950
F) Numero di KWh consumati	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	0,34	0,00	0,21
Efficienza = B / C	9.432,24	9.242,07	12.937,39

<b>Asili nido</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	122.267,00	126.953,20	131.330,00
B) Costo totale diretto	380.480,00	419.276,26	396.616,00
Copertura del servizio in percentuale	32,13 %	30,28 %	33,11 %
C) Numero domande soddisfatte	48	48	48
D) Numero domande presentate	65	66	57
E) Numero bambini frequentanti	48	48	48
F) Numero dei nidi	1	1	1
G) Numero posti disponibili	48	48	48
H) Numero addetti incluso gli educatori	12	12	13
I) Numero educatori	8	8	8
Efficacia = C / D	0,74	0,73	0,84
Efficienza = B / E	7.926,67	8.734,92	8.262,83
Proventi = A / E	2.547,23	2.644,86	2.736,04

<b>Impianti sportivi</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	58.445,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero impianti	0	0	7
D) Numero utenti	0	0	0
E) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	0,00	0,00	0,00
Proventi = A / D	0,00	0,00	0,00

<b>Mense scolastiche</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	286.842,00	275.384,89	281.150,00
B) Costo totale diretto	329.180,00	349.359,98	443.662,00
Copertura del servizio in percentuale	87,14 %	78,83 %	63,37 %
C) Numero domande soddisfatte	840	840	667
D) Numero domande presentate	840	840	667
E) Numero pasti offerti	84.134	83.871	71.328
F) Numero addetti	0	0	18
G) Numero di strutture	1	1	6
H) Numero posti a sedere disponibili	0	0	667
I) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	638,00
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	3,91	4,17	6,22
Proventi = A / E	3,41	3,28	3,94

<b>Teatri</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	79.746,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero spettatori	0	0	9.000
D) Numero posti disponibili	0	0	196
E) Numero rappresentazioni	0	0	56
F) Numero addetti	0	0	0
G) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	0,00
H) Numero abbonamenti venduti	0	0	0
I) Numero biglietti venduti	0	0	0
J) Numero servizi accessori	0	0	0
Efficacia = $C / (D * E)$	0,00	0,00	0,82
Efficienza = $B / C$	0,00	0,00	8,86
Proventi = $A / C$	0,00	0,00	0,00

<b>Trasporti e pompe funebri, illuminazione votiva</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	5.334,00	0,00	5.624,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	0,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero domande soddisfatte	1.881	0	1.850
D) Numero domande presentate	1.881	0	1.850
E) Numero servizi prestati	1.881	0	0
Efficacia = $C / D$	1,00	0,00	1,00
Efficienza = $B / E$	0,00	0,00	0,00
Proventi = $A / E$	2,84	0,00	0,00

<b>Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	2.520,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	0,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero domande soddisfatte	0	0	170
D) Numero domande presentate	0	0	170
E) Numero giorni d'utilizzo	0	0	0
Efficacia = $C / D$	0,00	0,00	1,00
Efficienza = $B / E$	0,00	0,00	0,00
Proventi = $A / E$	0,00	0,00	0,00

<b>Trasporto scolastico</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	7.850,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	0,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero utenti	0	0	0
D) Numero addetti	0	0	2
E) Numero di scuolabus	0	0	2
F) Capienza scuolabus (numero posti disponibili)	0	0	50
G) Numero di corse giornaliere	0	0	2
H) Numero di iscritti al servizio	0	0	50
I) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Spesa pro capite = $B / I$	0,00	0,00	0,00



<b>Biblioteche</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	0,00	0,00	72.764,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	2	0	2
D) Numero di volumi disponibili	0	0	15.110
E) Numero posti disponibili per consultazioni	0	0	20
F) Numero di prestiti	0	0	3.395
G) Numero giornate annue di apertura	0	0	289
H) Popolazione	12.572	12.657	12.780
Spesa pro capite = B / H	0,00	0,00	5,69

## 2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

E' stato rinegoziato il debito con la Cassa depositi e prestiti e non sono stati attivati nuovi mutui mantenendo comunque un rilevante grado di investimenti per finanziamenti propri e pubblici.

<b>IL RENDICONTO FINANZIARIO 2003/2005: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI</b>	<b>ANNO 2003</b>	<b>ANNO 2004</b>	<b>ANNO 2005</b>
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	1.325.206,00	35.000,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TITOLO V</b>	<b>1.325.206,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2005

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

A tal riguardo, la Legge Finanziaria 2005 ha previsto il divieto di contrazione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera il 12% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui (2003).

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2006 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2005.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>TOTALE</b>
Entrate tributarie (Titolo I) 2003	4.640.156,00	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2003	985.026,00	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2003	3.989.409,00	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2003</b>		<b>9.614.591,00</b>
12% DELLE ENTRATE CORRENTI 2003		1.153.750,92
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2005		485.569,00
Quota interessi disponibile		668.181,92
<b>Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,00 %</b>		<b>16.704.548,00</b>

Altro dato interessante per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso. Rispetto all' anno precedente si riduce di 3 punti.

$\frac{(\text{Spese Titolo I Intervento 6}) + (\text{Spese Titolo III})}{\text{Entrate Correnti ( Titoli I + II + III )}}$	<b>9,15 %</b>
--	---------------

### 3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle seguenti si riportano i risultati dei parametri applicati al nostro ente.

- **PARAMETRO 1** - Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5 % delle spese, desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 1	0,00	11.320.838,00	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 2** - Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiori al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 2	1.908.708,93	12.176.342,14	15,68 %	< 21 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 3** - Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiori al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 3	2.779.114,02	10.691.735,51	25,99 %	< 27 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 4** - Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 4	NO	NO	Equilibrio

- **PARAMETRO 5** - Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 194 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i quali non siano state reperite le necessarie fonti di finanziamento

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 5	NO	NO	Equilibrio

- **PARAMETRO 6** - Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III ...

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 6	11.471.976,21	12.176.342,14	94,22 %	> 35 %	Equilibrio

- **PARAMETRO 7** - Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della regione o di altri enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I...

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 7	3.419.638,87	10.691.735,51	31,98 %	< 46 %	Equilibrio

**PARAMETRO 8** - Importo complessivo degli interessi passivi sui mutui superiore al 12 % delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
PARAMETRO 8	485.569,00	12.176.342,14	3,99 %	< 12 %	Equilibrio

## 4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, nel rispetto di quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, quelli riguardanti la verifica:

- del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2005;
- dei limiti imposti dal comma 42 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005).

Nei paragrafi che seguono analizzeremo singolarmente entrambi.

### 4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2005

La legge finanziaria 2005, L. 30/11/2004 n. 311, nei commi dal 21 al 41 ha introdotto importanti novità alle disposizioni sul patto di stabilità interno, apportando profonde modifiche alle regole precedentemente vigenti tra cui, in particolare, il ritorno, dopo il 2002, ad una logica dei tetti di spesa.

Come per il passato, la legge ha previsto il raggiungimento di due obiettivi di cui uno relativo alla gestione di competenza ed uno a quella di cassa, precisando che il mancato raggiungimento, anche di uno solo di essi, configurava il mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno. E' stato, però, introdotto il concetto di "virtuosità", definendo tale l'ente la cui spesa corrente (determinata in termini di pagamenti in conto competenza e in conto residui) media pro-capite del triennio 2001/2003 sia inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza.

Alla luce delle brevi premesse sopra riportate, analizzando i vari commi si evidenzia:

1) che le amministrazioni soggette al patto di sviluppo erano tenute, per l'anno 2005, a non superare complessivamente (spese correnti ed in conto capitale) il limite costituito dalla spesa media annua, sostenuta nel triennio 2001-2003 incrementata di una percentuale pari:

- all'11,5% per gli enti che, nel triennio considerato, avevano registrato una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza, come determinata con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.M. 26 gennaio 2005 (Gazz. Uff. 8 febbraio 2005, n. 31);
- al 10% per quegli enti che, nel triennio considerato, avevano registrato una spesa corrente media pro-capite superiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza;

2) che per la determinazione della spesa si doveva far riferimento, per la gestione di competenza, agli impegni dell'anno 2005 e, per la gestione di cassa, ai pagamenti totali (competenza + residui) sostenuti nello stesso anno, detraendo alcune specifiche voci analizzate nei paragrafi che seguono;

3) che i limiti potevano essere superati solo con riferimento alle spese di investimento e, comunque, nel limite dei proventi derivanti:

- dall'alienazione di beni immobili e mobili;
- dalle erogazioni a titolo gratuito e dalle liberalità;

4) che la verifica annuale, a consuntivo, del rispetto delle disposizioni attinenti al patto di stabilità era affidata all'organo di revisione, il quale era tenuto ad attestare il conseguimento dei relativi obiettivi di spesa sia in termini di competenza sia di cassa e, in caso di mancato rispetto, a darne immediata comunicazione al Ministero dell'Interno;

5) che nell'ipotesi di mancato conseguimento degli obiettivi 2005, gli enti locali non possono, per l'anno successivo (il 2006):

- effettuare spese per acquisto di beni e servizi in misura superiore alla spesa sostenuta nell'ultimo anno in relazione al quale è stato accertato il rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità;
- procedere ad assunzione di personale a qualunque titolo, nemmeno se appartenente alle categorie protette, ovvero a seguito di procedure di mobilità (cfr. comma 47), nemmeno se conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di federalismo;
- contrarre nuovi mutui.

Per conseguire detti risultati il legislatore, già nella finanziaria dell'anno 2002, aveva ampliato le forme di controllo prevedendo:

- una certificazione annuale,
- una certificazione trimestrale,
- un sistema di monitoraggio per gli enti di maggior dimensione demografica.

In particolare, con decreto 28 giugno 2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state definite le modalità di trasmissione dei dati disponendo il monitoraggio periodico attraverso l'invio dei prospetti previsti dal suddetto decreto, entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre.

#### 4.1.1 I valori obiettivo

La prima attività posta in essere dall'ente è stata, già in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, quella di calcolare i valori obiettivo di competenza e di cassa tenendo conto di quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 26 gennaio 2005 in merito al riscontro della virtuosità dell'ente

In particolare, con riguardo a questo aspetto, la tabella sotto riportata evidenzia la percentuale di incremento applicata.

<b>PATTO DI STABILITA' INTERNO 2005 (Legge n. 311 del 2004)</b>				
<b>PROVINCE – COMUNI superiori a 3.000 abitanti – COMUNITA' MONTANE superiori a 10.000 abitanti</b>				
<b>Anno</b>		<b>Totale SPESA CORRENTE Pagamenti Competenza+ Residui</b>	<b>Popolazione residente al 31 dicembre (n. abitanti)</b>	<b>Spesa Corrente media pro-capite del triennio 2001-2003</b>
A	Anno 2001	10.083.585,59	12.536	
B	Anno 2002	9.117.884,89	12.538	
C	Anno 2003	9.912.136,90	12.572	
D= (A+B+C)/3	media triennio 2001/2003 dell'Ente	9.704.535,79 (G)	12.549 (H)	773,33 (I)=(G)/(H)
E	<b>Spesa media pro-capite della classe demografica di appartenenza (rilevabile dal D.M. 26/1/2005)</b>			607,98
F	<b>Percentuale di incremento calcolata confrontando la spesa media pro-capite dell'ente nel triennio 2001/2003 con la spesa media pro-capite della classe demografica di appartenenza</b>			10,00%

La percentuale sopra riportata è stata applicata alla Spesa media del triennio 2001/2003 determinando i seguenti valori:

**OBIETTIVO N. 1 – Tetto di spesa – competenza 9.816.000,00**

**OBIETTIVO N. 2 – Tetto di spesa – cassa 9.664.000,00**



#### 4.1.2 Le risultanze finali della spesa di competenza

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di competenza è stata ottenuta mettendo a confronto:

- l'obiettivo programmatico, gestione di competenza dell'anno 2005;
- il totale degli impegni complessivi al 31 dicembre 2005 rilevabile dai modelli del monitoraggio dell'ultimo trimestre, di seguito riassunti.

##### Ai fini della verifica:

- se il valore degli impegni 2005 è uguale o inferiore a quello programmatico, (dato dalla media 2001/2003, migliorato del 10%) l'obiettivo è stato raggiunto;
- se il valore è superiore, l'obiettivo non è stato raggiunto.

La tabella che segue riporta i valori complessivi per ciascuna voce al 31 dicembre 2005.

<b>SPESA</b>		<b>Competenza 2005</b>
	<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI</b>	
	SCor TOTALE TITOLO I	10.692.000,00
a detrarre	S1 Spese per il personale (comma 24, lettera a, legge n. 311/2004)	3.494.000,00
	S2 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (comma 24, lettera d, legge n. 311/2004)	324.000,00
	S3 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile (comma 24, lettera e, legge n. 311/2004)	0,00
	S4 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	19.000,00
	S5 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. f-bis, legge n. 88/2005)	0,00
	S6 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio (art. 1-quater, lett. f-ter, legge n. 88/2005)	1.095.000,00
	S7 Spese per la bonifica di siti inquinati con azione sostitutiva dei diretti responsabili (art. 1-quater, lett. f-quater, legge n. 88/2005) – Solo per i comuni	0,00
<b>SCorN</b>	<b>SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)</b>	5.760.000,00
	<b>TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
	SCap TOTALE TITOLO II	2.812.000,00
a detrarre	S8 Spese per partecipazioni azionarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	0,00
	S9 Spese per acquisizioni di attività finanziarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	0,00
	S10 Spese per conferimenti di capitale (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	0,00
	S11 Spese per concessione di crediti (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	240.000,00
	S12 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche (comma 24, lettera d, legge n. 311/2004)	0,00
	S13 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	0,00
	S14 Spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dalla U.E., ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale (solo per il 2005)	20.000,00
	S15 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. f-bis, legge n. 88/2005)	0,00
	S16 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio (art. 1-quater, lett. f-ter, legge n. 88/2005)	0,00
	S17 Spese per la bonifica di siti inquinati con azione sostitutiva dei diretti responsabili (art. 1-quater, lett. f-quater, legge n. 88/2005) – Solo per i comuni	0,00
<b>SCapN</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)</b>	2.552.000,00
<b>CSN</b>	<b>COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (SCorN+SCapN)</b>	8.312.000,00
S18	Eventuali spese in conto capitale impegnate nel 2005 e finanziate da proventi 2005 derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e di liberalità	0,00
S19	Registrazione per l'ente "capofila" Detrazione delle quote di spese sostenute nel 2005 dall'ente "capofila" di competenza degli altri enti (-)	0,00
S20	Registrazione per l'ente non "capofila" Incremento convenzionale della quota di spesa sostenuta nel 2005 dall'ente "capofila" di propria competenza (+)	0,00
<b>RISULTATO FINALE GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>8.312.000,00</b>

Come si evidenzia dalla tabella "l'obiettivo di competenza" e' stato raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che a fronte di un valore-obiettivo di € 9.816.000,00 il risultato conseguito nel 2005 è stato di € 8.312.000,00

#### 4.1.3 Le risultanze finali dell'obiettivo di cassa

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di cassa 2005 è stata ottenuta mettendo a confronto:

- l'obiettivo programmatico, gestione di cassa, dell'anno 2005;
- il valore complessivo dei pagamenti al 31 dicembre 2005 rilevabile dai modelli del monitoraggio dell'ultimo trimestre riassunti nel prospetto che segue.

#### Ai fini della verifica:

- se il valore dei pagamenti 2005 è uguale o inferiore a quello programmatico, (dato dalla media 2001/2003, migliorato del 10%) l'obiettivo è stato raggiunto;
- se il valore è superiore, l'obiettivo non è stato raggiunto.

<b>SPESA</b>		<b>Pagamenti (comp. + res.) 2005</b>
	<b>TITOLO I – SPESE CORRENTI</b>	
	SCor TOTALE TITOLO I	9.286.000,00
a detrarre	S1 Spese per il personale (comma 24, lettera a, legge n. 311/2004)	3.320.000,00
	S2 Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (comma 24 , lettera d, legge n. 311/2004)	331.000,00
	S3 Spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile (comma 24, lettera e, legge n. 311/2004)	0,00
	S4 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	0,00
	S5 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. f-bis, legge n. 88/2005)	0,00
	S6 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio (art. 1-quater, lett. f-ter, legge n. 88/2005)	0,00
	S7 Spese per la bonifica di siti inquinati con azione sostitutiva dei diretti responsabili (art. 1-quater, lett. f-quater, legge n. 88/2005) – Solo per i comuni	0,00
<b>SCorN</b>	<b>SPESE CORRENTI NETTE (SCor-S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)</b>	5.635.000,00
	<b>TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
	SCap TOTALE TITOLO II	3.468.000,00
a detrarre	S8 Spese per partecipazioni azionarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	102.000,00
	S9 Spese per acquisizioni di attività finanziarie (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	0,00
	S10 Spese per conferimenti di capitale (comma 24, lettera c, legge n. 311/2004)	0,00
	S11 Spese per concessione di crediti (comma 24, lettera c ,legge n. 311/2004)	240.000,00
	S12 Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche (comma 24, lettera d, legge n. 311/2004)	0,00
	S13 Spese per calamità naturali (comma 24, lettera f, legge n. 311/2004)	0,00
	S14 Spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dalla U.E., ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale (solo per il 2005)	938.000,00
	S15 Spese per funzioni trasferite o delegate dalle Regioni dal 1° gennaio 2004 (art. 1-quater, lett. f-bis, legge n. 88/2005)	0,00
	S16 Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio (art. 1-quater, lett. f-ter, legge n. 88/2005)	0,00
	S17 Spese per la bonifica di siti inquinati con azione sostitutiva dei diretti responsabili (art. 1-quater, lett. f-quater, legge n. 88/2005) – Solo per i comuni	0,00
<b>SCapN</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE (SCap-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)</b>	2.188.000,00
<b>CSN</b>	<b>COMPLESSO DELLE SPESE NETTE SOGGETTE AL PATTO (SCorN+SCapN)</b>	7.823.000,00
S18	Eventuali spese in conto capitale pagate nel 2005 e finanziate da proventi 2005 derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili e da erogazioni a titolo gratuito e di liberalità	0,00
S19	Registrazione per l'ente "capofila" Detrazione delle quote di spese sostenute nel 2005 dall'ente "capofila" di competenza degli altri enti (-)	0,00
S20	Registrazione per l'ente non "capofila" Incremento convenzionale della quota di spesa sostenuta nel 2005 dall'ente "capofila" di propria competenza (+)	0,00

RISULTATO FINALE GESTIONE DI CASSA	7.823.000,00
------------------------------------	--------------

Come si evidenzia dalla tabella, "l'obiettivo di cassa" e' stato raggiunto. Infatti, dalla tabella si vede che a fronte di un valore-obiettivo di € 9.664.000,00 il risultato conseguito nel 2005 è stato di € 7.823.000,00

#### 4.1.4 Verifica periodica di cassa

Con riferimento alla gestione del Patto, nel corso dell'anno le previsioni di cui all'allegato E sono state periodicamente monitorate. A tal fine, ai sensi dell'articolo 1 comma 31 legge 311/2004 che recita: *"a seguito dell'accertamento del mancato rispetto dell'obiettivo trimestrale, o semestrale, gli enti sono tenuti nel trimestre, o nel semestre, successivo a riassorbire lo scostamento registrato intervenendo sui pagamenti, computati ai sensi del comma 24, nella misura necessaria a garantire il rientro delle spese nei limiti stabiliti"*, il nostro ente ha provveduto trimestralmente al monitoraggio.

La tabella che segue mette a confronto i dati previsti ed effettivi.

Pagamenti periodici di cassa	Previsti	Comunicati
Pagamenti al 31 marzo	2.015.000,00	2.005.000,00
Pagamenti al 30 giugno	5.000.000,00	3.113.000,00
Pagamenti al 30 settembre	7.000.000,00	5.272.000,00
Pagamenti al 31 dicembre	9.664.000,00	7.823.000,00

#### 4.1.5 Verifica complessiva finale

Alla luce delle risultanze riportate, nel prospetto predisposto dal Ministero dell'Economia e nei chiarimenti sulle modalità di calcolo, si può concludere che:

**Il Patto di stabilità e' stato rispettato**

E' da evidenziare la difficoltà di rispettare le regole del patto di stabilità che vengono annualmente modificate e non permettono che un monitoraggio in tempo reale nel corso dell'esercizio, vanificando spesso la progettualità a più lungo termine soprattutto per la gestione di cassa.

## 4.2 Le verifiche sull'affidamento di incarichi e consulenze

L'ufficio ha altresì provveduto al riscontro del rispetto delle disposizioni contenute nel comma 42 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005).

Il comma richiamato conferma il limite della spesa per il conferimento degli incarichi esterni:

- determinandolo, per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nell'importo erogato per lo stesso oggetto nel 2004;
- prevedendo inoltre che gli atti di affidamento degli incarichi:
  4. rechino una certificazione dei competenti servizi di ragioneria, sul rispetto del limite di spesa stabilito dalla legge n. 311/2004;
  5. siano adeguatamente motivati con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
  6. siano corredati della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale;
  7. vengano trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'affidamento di incarichi in assenza dei suddetti presupposti costituisce illecito disciplinare e determina una responsabilità erariale.

Con riferimento al controllo in esame, si precisa che, nel corso dell'esercizio 2005 **non** sono stati affidati incarichi e consulenze rientranti nella casistica sopra riportata. La Giunta comunale ha adottato in materia l'atto n. 44 del 14 aprile 2005.

## 5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

### 5.1 Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

L'art. 1, comma 9, del D.L. 12 luglio 2004, n. 168 (decreto taglia spese) convertito con modificazioni nella legge 191/2004, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, nell'esercizio dei diritti dell'azionista nei confronti delle società di capitali a totale partecipazione pubblica, adottino le opportune direttive per conformarsi ai principi di cui al medesimo comma 9 che riguardano il contenimento delle spese per l'affidamento degli incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze che devono essere adeguatamente motivati e sono possibili soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari. In ogni caso vanno preventivamente comunicati agli organi di controllo ed agli organi di revisione di ciascun ente. Le predette direttive devono essere comunicate in via preventiva alla Corte dei conti nelle modalità stabilite dalla Corte stessa con la delibera n. 16/04 del 22 ottobre 2004.

Sulla base della succitata normativa, l'Ente ha predisposto il seguente elenco delle società con partecipazione (totale o anche parziale):

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2005	Quota di partecipazione dell'Ente ( % )
ASA	25.071.397,00	3,07
ASIU	2.000.016,00	25,00
ATM	696.800,00	18,39
CASALP	0,00	0,13
CEVALCO	1.273.480,00	47,19
PARCHI VAL DI CORNIA	1.480.444,00	25,26

Essendo azionista di minoranza si e' ritenuto che la competenza all' indirizzo fosse dell' Ente maggioritario.

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2005 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

ASA			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Livorno	N. azionisti 21	N. enti pubblici azionisti 20	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Gestione servizio idrico integrato		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	873.520,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	28.390.501,00	22.598.838,00	25.071.397,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	20.472.515,00	21.715.708,00	20.561.576,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-4.239.352,00	-885.382,00	-3.627.691,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

ASIU			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Piombino	N. azionisti 2	N. enti pubblici azionisti 2	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.651.200,00	1.651.200,00	2.000.016,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.682.290,00	1.685.422,00	2.054.530,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.945,00	3.125,00	20.295,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

ATM			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Piombino	N. azionisti 8	N. enti pubblici azionisti 8	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Trasporti pubblici locali		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	276.875,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	697.000,00	696.800,00	696.800,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	5.496.000,00	4.976.870,00	4.412.782,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-43.451,00	-466.073,00	-672.427,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	Customer satisfaction annuale		
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	2003:7,19% 2004:7,32%		

CASALP			CONTRATTO 03/03/2005
Maggiore azionista Comune di Livorno	N. azionisti 20	N. enti pubblici azionisti 20	Rilevanza Industriale
Servizio/i erogato/i	Funzioni pubbliche e servizio attinenti al recupero, manutenzione ord.e straordinaria, nuove costruzioni e gestione amministrativa del patrimonio destinato all' ERP di proprietà dei Comuni associati (Art.3,c.2, contratto di servizio)		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	0,00	6.000.000,00	0,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	0,00	7.748.853,00	0,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	0,00	5.936,00	0,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

CEVALCO			CONTRATTO
Maggiore azionista Comune di Campiglia Marittima	N. azionisti 147	N. enti pubblici azionisti 10	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Gestione fiere ed eventi		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	94.978,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.202.949,00	1.078.506,00	1.273.480,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.087.640,00	883.470,00	886.176,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-59.214,00	-204.174,00	-192.267,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

PARCHI VAL DI CORNIA			CONTRATTO 24/06/2004
Maggiore azionista Comune di Piombino	N. azionisti 20	N. enti pubblici azionisti 5	Rilevanza Non industriale
Servizio/i erogato/i	Gestione unitaria sistema Parchi		
	<b>Anno 2003</b>	<b>Anno 2004</b>	<b>Anno 2005</b>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	407.231,20	125.447,09
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	7.798.064,00	1.348.943,00	1.480.444,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	6.391.524,00	1.350.092,00	1.484.637,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-897.642,00	-2.684,00	3.047,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			



## **6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI**

### **6.1 Considerazioni preliminari**

L'Amministrazione dopo alcuni anni di esperienza positiva, ritiene opportuno continuare nella gestione degli obiettivi dell'Ente con la procedura finora utilizzata:

- elaborazione degli obiettivi annuali con il Dirigente di riferimento
- presentazione degli stessi al Nucleo di valutazione
- relazione informale nel corso dell'anno
- relazione finale e valutazione dei risultati

### **6.2 Obiettivi**

Gli obiettivi assegnati ai Dirigenti di settore con la delibera di Peg 2005-2007 sono stati oggetto di relazione finale al Nucleo di valutazione e vengono allegati alla presente relazione .

Sono anche allegati alla deliberazione di approvazione del rendiconto per garantire al Consiglio comunale la massima conoscenza del percorso seguito.

### **6.3 Lavori pubblici**

I lavori pubblici realizzati sono indicati nella relazione del Dirigente Settore Assetto del territorio.

## 7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2005 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro **612.232,68** e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- e' stato riconosciuto e finanziato il debito fuori bilancio derivante da sentenza relativa alla Causa ENEL/Comune di Piombino e Comuni contermini .Il contributo pagato dalla soc.ENEL viene restituito dal Comune di Piombino a cui per quota e' dovuto il rimborso dagli Enti beneficiari della ripartizione dello stesso contributo.Il debito e' stato finanziato con dismissione immobiliare
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi della gestione 2005, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;

per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati avviati nel corso del 2005 lavori per una spesa complessiva prevista in euro **2.587.578,33**

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.